

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Piemonte: asse ferroviario Torino-Lione, al via conferenza dei servizi progetto definitivo Avigliana-Orbassano

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), d'intesa con il Commissario straordinario, C. MAUCERI, ha convocato oggi la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo della "Tratta Avigliana - Orbassano dell'asse ferroviario Torino-Lione".

Alla Conferenza sono stati invitati i sindaci degli 11 comuni interessati dall'opera, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero della Cultura, il Ministero della Difesa, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana e gli Enti gestori delle interferenze.

All'incontro hanno partecipato anche la Vicepresidente della Regione Piemonte, E. CHIORINO, l'Assessore alle Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte, E. BUSSALINO, il Vicesindaco della Città Metropolitana, J. SUPPO, oltre a RFI e FS Engineering (Gruppo FS).

L'obiettivo dei lavori è il completamento e il funzionamento dell'intero Corridoio Europeo Mediterraneo della rete TEN-T, il conseguimento dello shift modale del trasporto merci dalla strada alla ferrovia e lo spostamento dei treni merci dalla linea storica alla nuova tratta ferroviaria con conseguenti vantaggi anche per il Servizio Ferroviario Metropolitano torinese.

Il Progetto definitivo della tratta nazionale Avigliana-Orbassano bivio Pronda prevede, infatti, la realizzazione di una nuova linea in variante, lunga complessivamente 24 km, fino allo

scalo merci di Orbassano. È previsto un tracciato di attraversamento in galleria naturale, lunga 8 km al di sotto della Collina Morenica, che prosegue poi attraverso una galleria artificiale di circa 4 km. La linea termina con un tratto allo scoperto di ingresso e attraversamento dello scalo di Orbassano per poi congiungersi alla linea esistente di accesso al nodo di Torino.

Il costo aggiornato dell'intera opera è di circa 3 miliardi di euro di cui finanziati 827 milioni di euro.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi, tutti i soggetti interessati e coinvolti potranno esprimere il proprio parere, segnalare criticità, formulare prescrizioni e proporre eventuali adeguamenti progettuali.

La progettazione ha ricevuto il parere positivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è in fase di approvazione la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale; a conclusione dell'iter approvativo, RFI proseguirà con le necessarie attività ai fini dell'avvio delle procedure negoziali una volta garantita la completa copertura economica (Da: *Comunicato Stampa RFI, Gruppo FSI*, 11 febbraio 2026).

Nazionale: Italo, nuova certificazione in ambito ESG

Nuova certificazione internazionale per Italo. La società ferroviaria ottiene la PAS 24000, riconoscimento che attesta l'impegno dell'azienda nel garantire pratiche etiche, sostenibili e socialmente responsabili (sia internamente che lungo tutta la filiera dell'indotto).

La certificazione, sviluppata dal *British Standards Institution* (BSI), è uno standard globale che definisce i requisiti per valutare e migliorare le per-

formance sociali di un'organizzazione, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani, alle condizioni di lavoro e alla trasparenza nelle relazioni con stakeholder e comunità locali.

Un attestato frutto di un percorso duraturo e costante, certificato da un ente esterno che ha valutato accuratamente la conformità dei processi e dei sistemi aziendali ai più rigorosi criteri etici e sociali che coprono diversi aspetti fondamentali della responsabilità sociale. Italo, da sempre attenta a temi quali etica, inclusione, sicurezza e tutela dei lavoratori, ha superato tutti gli step propedeutici all'ottenimento di questa ambiziosa certificazione, confermando la propria strategia di sostenibilità, affiancando alle performance economiche l'impegno in ambito ESG, un pilastro fondante della strategia societaria.

"La certificazione è stata ottenuta al termine di un approfondito processo di valutazione del sistema di gestione per la responsabilità sociale da noi implementato. Questo traguardo conferma e valorizza un impegno che la nostra organizzazione porta avanti da tempo, attraverso politiche di pari opportunità e valorizzazione delle differenze, e che nel corso degli anni si è tradotto in un ambiente di lavoro paritario, basato sul rispetto e sulla tutela da ogni forma di discriminazione" dichiara M. MARMOTTA, Responsabile sviluppo organizzativo e comunicazione interna, nonché a capo del sistema di gestione sociale di Italo.

"La PAS 24000 è un riconoscimento che ci spinge a continuare su questa strada, con l'obiettivo di costruire un clima aziendale sempre più equo, aperto e partecipativo" afferma G. CERRATTI, Direttore Human Resources & Organization di Italo (Da: *Comunicato Stampa Italo NTV*, 17 dicembre 2025).

Lazio: Stazione di Frosinone, nuovo sovrappasso per la ricucitura urbana e il miglioramento dell'accessibilità

Un nuovo sovrappasso che migliora in modo significativo l'accessibilità

della stazione e la ricucitura urbana tra i due fronti della città è stato varato a Frosinone (Fig. 1). La struttura, lunga 65 m, collegherà piazzale Kambo con il fronte lato via Pergolesi, a beneficio dell'utenza ferroviaria e dell'intera cittadinanza. Erano presenti R. MASTRANGELI, sindaco di Frosinone; A. MARTINO, responsabile ingegneria e investimenti stazione direzione stazioni RFI; F. GHERA, assessore regionale ai Trasporti; N. OTTAVIANI, deputato e delegato alla giornata per il varo del sovrappasso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'operazione è stata realizzata mediante l'impiego di un sistema di gru abbinato e con il supporto di controlli topografici di precisione, che hanno consentito il corretto posizionamento della struttura reticolare. In via preliminare sono stati effettuati i test sui materiali e sulla struttura del sovrappasso, nonché le verifiche sulle fondazioni e sulle spalle in cemento armato.

Nei prossimi mesi proseguiranno le opere di impiantistica e di finitura, comprese l'installazione dei pannelli fotovoltaici sulla copertura, che saranno eseguite durante le interruzioni notturne dell'esercizio ferroviario.

Durante questa fase restano ope-

rativi i locali provvisori ad uso dei servizi di stazione – sala d'attesa, Polfer, biglietteria e bar – così da garantire la piena fruibilità per i viaggiatori. Sono infatti in corso gli interventi sul fabbricato viaggiatori, che prevedono la realizzazione di un nuovo atrio al piano terra, coperto da una struttura in alluminio e vetro, nuovi spazi pubblici al piano primo e il restyling delle due aree laterali destinate a locali tecnici e servizi.

Sul secondo fronte di stazione è già stata realizzata la porzione interrata del sottopasso, sopra la quale sorgerà una nuova struttura in alluminio e vetro su due livelli, dotata di ascensori e scale per la connessione tra il sovrappasso, il piano strada e il sottopasso ferroviario, in integrazione con il parcheggio di scambio intermodale.

A fine lavori lo scalo ferroviario sarà completamente accessibile, nel rispetto dei più elevati standard di sostenibilità ambientale. La fase di design ha ottenuto la certificazione Envision ed è attualmente in corso il processo di certificazione LEED v4 for Transit.

L'intervento complessivo restituisce alla città un accesso ampliato e ripensato in termini di sicurezza, fruibilità e qualità dei servizi, con

particolare attenzione alle persone a ridotta mobilità, e prevede un investimento complessivo di circa 20 milioni di euro da parte di Rete Ferroviaria Italiana.

Il sovrappasso sarà fruibile nei primi mesi del 2027; mentre nel secondo semestre dello stesso anno verranno riattivati i servizi all'interno del nuovo fabbricato viaggiatori. Il completamento degli interventi di miglioramento dell'accessibilità è previsto nel 2028, in coerenza con i fattori produttivi legati agli investimenti sull'infrastruttura ferroviaria (Da: *Comunicato Stampa RFI, Gruppo FSI*, 6 febbraio 2026)

TRASPORTI URBANI

Piemonte: intelligenza artificiale a supporto della Centrale Operativa SIS, al via una nuova sperimentazione

Prende avvio una nuova sperimentazione basata sull'intelligenza artificiale come strumento di supporto per la Centrale Operativa SIS, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle anomalie ai veicoli fermi in linea e ridurre l'impatto delle interruzioni sulla rete di Trasporto Pubblico Locale.

L'iniziativa prevede l'introduzione di uno strumento innovativo, sviluppato in collaborazione con Almviva, progettato per affiancare gli operatori SIS nel supportare il conducente o l'autoradio durante le operazioni necessarie al rapido ripristino del veicolo. Il sistema utilizza tecnologie di IA per ottimizzare e velocizzare la ricerca delle informazioni, analizzando le segnalazioni di anomalia, consultando in tempo reale la documentazione di riferimento e i report di interventi pregressi, ed elaborando come output le indicazioni operative più efficaci e tempestive, consentendo di individuare rapidamente la soluzione migliore per la risoluzione dell'anomalia.

Il progetto pilota di sperimentazione riguarda i tram Hitachi serie 8000. La piattaforma è costituita da



(Fonte: RFI, Gruppo FSI)

Figura 1 – RFI vara il nuovo sovrappasso per la ricucitura urbana e il miglioramento dell'accessibilità alla Stazione di Frosinone.

una web application di interfaccia per gli operatori della Centrale SIS e da un modulo di intelligenza artificiale dedicato alla ricerca guidata delle informazioni, alla gestione dell'interazione in linguaggio naturale e alla restituzione di risposte sintetiche e contestualizzate.

L'interfaccia si presenta come una chat che consente agli operatori di porre domande in linguaggio naturale, analogamente a un confronto con un collega esperto. Il sistema individua automaticamente i passaggi più pertinenti del manuale, li ordina per rilevanza e fornisce con un accesso diretto alla pagina o al paragrafo di riferimento del documento originale. In questo modo l'operatore può verificare immediatamente la fonte, senza dover consultare manualmente l'intera documentazione, mantenendo sempre il pieno controllo della decisione operativa.

L'adozione di questo strumento può produrre benefici significativi, tra cui la riduzione dei tempi di ricerca delle informazioni, una maggiore standardizzazione delle procedure operative e un concreto supporto alla formazione dei nuovi operatori. L'assistente virtuale non sostituisce l'esperienza e la competenza dei tecnici, ma le valorizza, fungendo da strumento di supporto decisionale orientato all'efficienza e alla rapidità di intervento.

Al termine della fase di test verrà effettuata una valutazione complessiva sulle funzionalità e sull'uso generale della piattaforma, grazie anche ad una raccolta strutturata di dati e feedback interni. Questa sperimentazione rappresenta un passo concreto verso l'innovazione digitale dei processi operativi e il miglioramento continuo dell'efficienza del servizio (Da: *Comunicato Stampa GTT*, 12 gennaio 2026).

Campania: arriva il quarto treno Stadler e continuano le prove dei treni già a Napoli

Prevista la consegna a Napoli del quarto treno in arrivo dagli stabilimenti Stadler di Valencia.

Intanto prosegue a ritmi serrati il programma di prove necessarie per mettere in esercizio i nuovi veicoli denominati Stadler ET300.

È importante accelerare i tempi per concludere le prove entro febbraio in modo che Stadler possa inviare tutta la documentazione ad ANSFISA e rispettare così le scadenze del PNRR, da cui deriva parte del finanziamento, in particolare quello relativo ai primi sei treni della commessa complessiva.

Le prove sui primi treni, esemplari prototipo, sono particolarmente complesse e lunghe.

Molti test, infatti, saranno effettuati soltanto sui primi due treni, non andranno ripetuti sugli altri 54 già contrattualizzati.

Si evidenzia che i nuovi treni saranno compatibili sia sul vecchio segnalamento ferroviario attualmente in uso che sul nuovo segnalamento, di ultima generazione, ERTMS (quello dell'alta velocità) in fase di costruzione per la prima volta in Europa su linee ferroviarie isolate.

È stato quindi creato uno specifico Trial Site con il nuovo segnalamento attivo per consentire le prove di compatibilità anche con questo segnalamento.

Per ridurre al minimo l'impatto delle prove in linea, realizzabili esclusivamente sulle tratte di circumvesuviana a scartamento ridotto e con specifiche condizioni di prova, i test vengono eseguiti ininterrottamente, a partire dal via libera di ANSFISA con il rilascio dell'APL (autorizzazione prove in linea), sulla linea interrotta Pomigliano – Acerra ed obbligatoriamente, a seconda delle caratteristiche e degli scenari di prova normativi, sulle altre linee di Circumvesuviana.

EAV, Stadler, Certifer Italia, Cetest, Hitachi, Rina, Alstom, Mermec sono le società impegnate continuamente nei test che prevedono la simulazione di tutte le condizioni di esercizio commerciale e la misurazione di tutti i parametri di sicurezza, nel rispetto delle moderne normative europee.

- 2,5 km di cavi di collegamento installati per ogni veicolo;
- sensoristica a bordo e in tutte le principali apparecchiature, che consente di misurare e registrare in tempo reale tutti i parametri di sicurezza, di fatica e di comportamento dinamico;
- 30 tonnellate di zavorra caricata e scaricata secondo le condizioni di prova imposte;
- numerosi km alla velocità massima consentita dalle linee, con maggiorazione del 10%;
- test prestazionali dinamici di trazione e del freno in molteplici condizioni ambientali

sono solo alcuni dei protocolli di prova fino ad ora condotti e conclusi che permetteranno il raggiungimento dell'obiettivo previsto di ottenere l'autorizzazione alla messa in servizio dei modernissimi "Taylor made" di EAV per le linee di Circumvesuviana.

I prossimi test riguarderanno le misure di rumore ambientale prodotto e di intellegibilità dei sistemi di avviso in galleria e all'aperto, di Compatibilità Elettromagnetica dei sistemi elettrici e del sottosistema di protezione della marcia del treno con l'uso di postazioni e di registrazione a terra in grado di monitorare l'impatto dei veicoli nell'ambiente circostante. Tutte queste prove devono essere effettuate nelle ore diurne e con le altre linee in esercizio per riprodurre le reali condizioni di funzionamento.

L'effettuazione delle prove, che proseguiranno quindi nei prossimi giorni, richiederà la sospensione programmata del servizio, in determinate fasce orarie, sulle diverse linee interessate dai test, avendo cura di impattare il meno possibile con il servizio al pubblico, compatibilmente con le esigenze tecniche.

Al fine di consentire lo svolgimento delle corse prova sulla tratta Volla – Pomigliano della linea Volla – Baiano nei giorni 29 e 30 gennaio, dalle ore 15:00 alle ore 21:00 la circolazione ferroviaria è sospesa tra Volla e Vittorio Veneto.

Il programma delle prove è in continuo aggiornamento. Sarà cura di EAV assicurare la corretta informazione sulle eventuali ulteriori variazioni del servizio che si renderanno necessarie. Nei giorni di sospensione della circolazione ferroviaria sarà istituito il servizio di autobus sostitutivi. (Da: *Comunicato Stampa EAV*, 27 gennaio 2026).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: completata la consegna di 40 locomotive Vectron a TX Logistik

TX Logistik, società di FS Logistik, ha messo in servizio l'ultima delle sue 40 moderne locomotive Vectron. Le locomotive erano state ordinate a Siemens Mobility nel 2023. L'investimento, il cui obiettivo è eliminare gradualmente alcune unità a noleggio, consentirà a TX Logistik di operare sul mercato in modo più flessibile con una propria flotta. Dalla consegna della prima Vectron nel settembre 2024, TX Logistik ha percorso oltre cinque milioni di km nel trasporto intermodale con le nuove locomotive. TX Logistik possiede e noleggia un totale di 90 locomotive (Fig. 2), che coprono circa 13,5 milioni di km.



(Fonte: Logistik, Gruppo FSI)

Figura 2 – TX Logistik, Rafforzata la flessibilità operativa con una flotta moderna e di proprietà.

TX Logistik fa parte di FS Logistik, operatore multimodale europeo del Gruppo FS Italiane. L'azienda è responsabile del trasporto merci su rotaia all'interno della rete intermodale europea. La costruzione di una propria flotta di veicoli costituisce un passo importante per rafforzare ulteriormente la rete. Allo stesso tempo, le moderne locomotive Vectron rendono il trasporto ancora più sostenibile. Saranno utilizzate principalmente sugli assi nord-sud in Europa attraverso il Brennero e la Svizzera. Questi corridoi, noti per il loro utilizzo intensivo, impongono requisiti elevati alle locomotive messe in servizio, dalla potenza di trazione alla stabilità, fino alla compatibilità con i sistemi transfrontalieri.

TX Logistik ha ordinato le locomotive con diversi pacchetti nazionali. Le prime 20 locomotive Vectron, in grado di operare in Germania, Austria, Svizzera, Italia e Paesi Bassi (D-A-CH-I-NL), sono state consegnate all'inizio del 2025. La consegna di 20 unità equipaggiate per l'esercizio sul corridoio tedesco-austro-italiano (D-A-I) è stata completata con la messa in servizio dell'ultima Vectron ordinata.

La flessibilità e le prestazioni delle nuove locomotive offrono le condi-

zioni tecniche ideali per soddisfare le crescenti esigenze del trasporto merci in Europa. A medio termine, grazie alla moderna flotta Vectron, l'azienda sarà in grado di aumentare la capacità sui corridoi del Brennero e della Svizzera e di migliorare ulteriormente l'efficienza e l'affidabilità del trasporto merci su rotaia (Da: *Comunicato Stampa Logistik, Gruppo FSI*, 9 febbraio 2026).

INDUSTRIA

Campania: Alstom inaugura un nuovo hub a Napoli per rafforzare la presenza e accelerare la modernizzazione delle infrastrutture ferroviarie

Alstom annuncia l'apertura del nuovo hub di Napoli, situato nel cuore del Centro Direzionale. Il nuovo spazio dispone di circa 50 posti con ambienti modulari progettati per favorire la collaborazione tra i team impegnati nei principali progetti di modernizzazione delle infrastrutture ferroviarie della Regione.

L'iniziativa si inserisce nel piano strategico di crescita e consolidamento di Alstom in Italia e nei territori in cui opera, con l'obiettivo di favorire il benessere dei dipendenti attraverso la riduzione degli spostamenti tra le sedi, la promozione del lavoro agile e lo sviluppo dei talenti e delle competenze locali.

L'hub si configura come centro operativo per progetti strategici di mobilità regionale già avviati, tra cui A168 EAV, che prevede l'installazione sulle linee vesuviane di un sistema di segnalamento avanzato basato sulle soluzioni ACCM1 ed ERTMS su più di 140 km, oltre a rinnovi infrastrutturali delle sottostazioni e della trazione elettrica, ed ERTMS AQ2, che comprende l'implementazione di sistemi di segnalamento, telecomunicazioni e dei conseguenti rinnovi dell'infrastruttura elettrica e civile. Parallelamente, Alstom punta a rafforzare le competenze locali con l'inserimento di nuovi professionisti nel corso dell'anno in ruoli chiave quali

Ingegneri elettrici, elettronici, delle telecomunicazioni, di cybersecurity e di sistema, Manutentori, Troubleshooter. A supporto di questa crescita, proseguono le collaborazioni con ITS Maddaloni e le Università di Napoli "Federico II" e "Parthenope", attraverso programmi di stage e percorsi formativi dedicati ai giovani talenti per affrontare le sfide della mobilità del futuro.

«Con l'apertura dell'hub di Napoli rafforziamo la nostra presenza in una Regione chiave per la mobilità ferroviaria italiana», afferma M. DE ROSA, HR Director Alstom Italia. «Abbiamo creato un ambiente di lavoro moderno e flessibile, vicino ai progetti che stanno trasformando la mobilità del Paese, promuovendo collaborazione, innovazione e benessere, in linea con i valori del Gruppo e con la volontà di attrarre e sviluppare nuovi talenti nei territori in cui operiamo».

Alstom conta oltre 270 professionisti in Campania, distribuiti tra il sito di Nola (NA) dedicato alla manutenzione della flotta Italo per il cliente NTV, i depositi di Napoli Campi Flegrèi e Napoli Gianturco specializzati nella manutenzione dei treni regionali e dei sistemi di segnalamento, oltre a numerosi cantieri impegnati nell'implementazione di nuove tecnologie di segnalamento e opere infrastrutturali (Da: *Comunicato Stampa Alstom*, 4 febbraio 2026).

Nazionale: OICE, aggiornamento sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura

L'aggiornamento dell'Osservatorio OICE/Informatel sul mercato dei servizi tecnici, torna a mostrare a inizio anno un calo del valore delle gare: a gennaio il valore dei bandi, ottenuto sommando l'importo delle gare per servizi di ingegneria (53,0 mln) al valore della progettazione esecutiva compresa negli appalti integrati (11,7 mln), raggiunge l'importo complessivo di 64,7 mln, evidenziando non solo un crollo nel confronto con dicembre (-91,0%), ma anche un forte calo su gennaio 2025 (-69,5%).

Osservando il mercato da una prospettiva più ampia, anche sulla base dei dati raccolti nel periodo 2018-2024, si evidenzia un quadro che pare anticipare una tendenza nuovamente negativa. Infatti, confrontando il valore dei bandi in tutti i mesi di gennaio (dal 2018 al 2026), il primo mese del 2026 risulta quello che riporta il valore di bandi tra i più bassi, così come, confrontando il valore dei bandi di ogni mese del 2025 con quello di gennaio 2026, quest'ultimo emerge come il mese che rileva il valore di bandi minore.

Così commenta i dati di gennaio il Presidente OICE, G. LUPO: «Il dato di questo primo mese dell'anno non ci sorprende più di tanto anche se occorrerà monitorare con attenzione cosa accadrà da qui all'estate. Eravamo rimasti piacevolmente sorpresi dal boom di dicembre, ben oltre le nostre aspettative: le amministrazioni hanno, come si suol dire, svuotato i cassetti con gare anche molto importanti; la pausa, quindi, è un po' nell'ordine delle cose».

In prospettiva siamo invece preoccupati dagli effetti che potrà produrre la recentissima sentenza della Corte di giustizia europea che ha bocciato il diritto di prelazione contenuto nel codice appalto italiano. Si trattava di una misura in vigore dal 1998 a garanzia del promotore che ha cercato di fare decollare un mercato, rimasto comunque asfittico e relegato ad operazioni spesso di limitato valore e rilievo, sul quale anche i nostri associati operano a supporto degli investitori.

Non vogliamo immaginare cosa accadrà adesso se non si riuscirà a trovare una soluzione giuridica adeguata. Rimangono poi sullo sfondo, sia nel PPP, sia in generale, i problemi legati alla certezza del diritto: il cambio continuo di regole, le clausole vessatorie dei contratti a corpo, gli squilibri contrattuali e le interpretazioni difformi e "creative" dei parametri ministeriali per la stima dei corrispettivi professionali non aiutano a migliorare il quadro generale».

A gennaio, in un contesto generale di flessione nel numero delle gare

UE (-39,7% in confronto a dicembre; -17,0% su gennaio 2025), l'Italia, con 40 bandi, registra un crollo dell'80,8% sul mese precedente, scendendo dal quinto all'undicesimo posto per gare pubblicate. Il confronto con gennaio 2025 mostra, tuttavia, un dato timidamente positivo (+5,3%).

Le gare per soli servizi di ingegneria e architettura (esclusi gli appalti integrati) rilevate a gennaio sono state 115 e hanno raggiunto un importo di 53,0 mln, evidenziando un andamento nel complesso negativo. Infatti, sia su gennaio che su dicembre 2025 si registra un calo in valore con, rispettivamente, un -2,5% e un -60,8%.

Anche per quanto riguarda le gare di sola progettazione, nel mese di gennaio il mercato evidenzia un andamento nel complesso negativo, più nel breve che nel lungo periodo, con un crollo del 91,9% sul mese precedente e un +0,5% su gennaio 2025.

I bandi per accordo quadro rilevati a gennaio sono stati 6, pari al 5,2% del totale dei bandi per servizi di ingegneria e architettura pubblicati, di cui hanno costituito il 19,5% in termini di valore, con 10,3 mln. Rispetto a dicembre 2025, si rileva un crollo sia nel numero (-94,7%), che in valore, con un -98,2%. Decisamente negativo anche il confronto su gennaio 2025, con un calo di gran lunga più moderato nel numero (-14,3%), ma un crollo nel valore, con un -94,3%.

A gennaio 2026, le gare rilevate per appalto integrato sono state 37, con un importo della progettazione esecutiva compresa stimato in 11,7 mln. Rispetto al mese di dicembre, si evidenzia una flessione del 9,8% del valore dei servizi, a fronte di un importante calo del 53,2% nel numero delle gare. Il confronto con il mese di gennaio 2025, tuttavia, vede, a fronte di un moderato calo del numero delle gare (-14,0%), un'impennata sia nel valore dei lavori (+704,5%), che nel valore dei servizi di progettazione compresi stimato (+460,3%).

Per quanto riguarda gli interventi

in PPP (sia avvisi per sollecitare proposte da parte di promotori, sia avvisi di gara su PFTE di concessioni), che nel 2025 hanno raggiunto un valore complessivo di 8,9 mld., a gennaio valgono 476,3 mln (Da: *Comunicato Stampa OICE*, 9 febbraio 2026).

Nazionale: ANIE Confindustria, il Libro Bianco del MIMIT, visione strategica per rafforzare la leadership tecnologica italiana

È stato presentato a Roma il Libro Bianco “Made in Italy 2030” realizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il documento delinea una visione industriale di lungo periodo e rappresenta un riferimento strategico per definire una politica industriale nazionale moderna, coerente con le priorità europee e capace di affrontare le sfide del contesto internazionale.

ANIE Confindustria, che ha preso parte al percorso di consultazione, esprime apprezzamento per l’approccio sistemico del Libro Bianco, riconoscendo il valore di una strategia che mette al centro la manifattura avanzata, l’autonomia tecnologica e la resilienza delle catene del valore.

“Il Libro Bianco rappresenta un segnale di visione e responsabilità istituzionale” – dichiara V. DE MARTINO, Presidente di ANIE Confindustria. “In una fase storica di profonde trasformazioni tecnologiche, energetiche e geopolitiche, l’Italia ha bisogno di una politica industriale stabile, orientata al futuro e capace di coniugare competitività e sicurezza economica. Il rafforzamento delle filiere tecnologiche italiane deve essere una priorità strategica per il nostro Paese”.

Con un fatturato aggregato superiore ai 100 miliardi di euro, le imprese dell’elettrotecnica ed elettronica rappresentate da ANIE costituiscono uno dei pilastri della manifattura italiana ed europea. Operano in settori chiave come l’elettrificazione dei consumi, le infrastrutture energetiche e digitali, l’automazione, l’efficienza energetica e la cybersecurity, contri-

buendo in modo decisivo alle grandi transizioni in corso.

“Le imprese ANIE offrono le tecnologie e le soluzioni che abilitano la competitività e l’efficienza dell’industria italiana” – prosegue DE MARTINO. “Il riconoscimento della neutralità tecnologica, della centralità dell’innovazione e del capitale umano come pilastri per la crescita rappresenta un elemento di grande rilievo contenuto nel Libro Bianco”.

ANIE Confindustria conferma il proprio impegno a collaborare con il MIMIT e con le istituzioni, nazionali ed europee, per tradurre questa visione strategica in politiche concrete: sostenere gli investimenti, rafforzare le competenze e accompagnare le imprese lungo i processi di trasformazione industriale. Obiettivo: costruire un’Italia più competitiva e protagonista nello scenario industriale globale (Da: *Comunicato Stampa ANIE*, 29 gennaio 2026).

Nazionale: MIT, 141.980 immatricolazioni a gennaio

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che a gennaio 2026 sono state immatricolate 141.980 autovetture a fronte delle 133.721 iscrizioni registrate nello stesso mese dell’anno precedente, pari ad un aumento del 6,18%.

I trasferimenti di proprietà sono stati 451.266 a fronte di 474.480 passaggi registrati a gennaio 2025, con una diminuzione del 4,89%.

Il volume globale delle vendite mensili, pari a 593.246, ha interessato per il 23,93% vetture nuove e per il 76,07% vetture usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell’Archivio Nazionale dei Veicoli al 31.01.2026,

mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di gennaio 2026 (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 2 febbraio 2026)

Nazionale: da Italferr a FS Engineering

Nuovo capitolo dell’evoluzione industriale e strategica del Gruppo FS: nasce FS Engineering per promuovere a livello mondiale l’ingegneria integrata, hi-tech e digitale (Fig. 3).

Il giorno 5 febbraio 2026, l’Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società D. Lo Bosco, ha presentato ufficialmente il nuovo progetto di rebranding.

All’evento hanno preso parte il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Vicepremier M. SALVINI, l’Amministratore Delegato del Gruppo FS S. A. DONNARUMMA, il Presidente del Gruppo FS T. TANZILLI e la Presidente di FS Engineering L. MARTINIELLO.

La nuova denominazione sociale che caratterizzerà il futuro di Italferr rappresenta il punto di arrivo di un percorso di crescita virtuoso che l’ha vista affermarsi, in oltre 40 anni di attività, come driver dell’ingegneria italiana hi-tech nel mondo. Un centro di eccellenza presente in 15 Paesi e 5 continenti, capace di ampliare progressivamente il proprio perimetro ben oltre il settore ferroviario nazionale e della mobilità sostenibile.



(Fonte: Italferr; Gruppo FSI)
Figura 3 – L’eccellenza dell’ingegneria italiana diventa una tech-company globale.

FS Engineering intende porsi, con le proprie piattaforme BIM 4D, 5D e le successive evoluzioni di cui è leader, come motore ingegneristico altamente specializzato, assumendo il ruolo di hub tecnico trasversale all'interno Gruppo e al servizio del Paese e, in ambito internazionale, di progettista di grandi opere di edilizia civile e di innovazione nel mondo.

Il nome FS Engineering evidenzia in modo immediato l'orgoglio di appartenenza al Gruppo FS e valorizza l'unicità del know-how oggi sviluppato nell'ingegnerizzazione digitale dei cantieri, nell'adozione avanzata di sistemi smart e di tecnologie frutto del lavoro dei gruppi di ricerca e delle partnership accademiche, raccogliendo il testimone multidisciplinare di Italferr, già affermata nei settori dei trasporti, dell'energia, dell'acqua, dell'edilizia, dell'urbanistica e dell'integrazione fra nodi di mobilità, logistica e ambiente.

FS Engineering intende posizionarsi come tech-company delle infrastrutture, in cui l'ingegneria tradizionale si integra con Big Data, IoT e criteri ESG, ponendo al centro la sostenibilità, la sicurezza intrinseca delle opere e la manutenzione programmata per l'intero ciclo di vita, valorizzando per le opere di grande pregio storico-architettonico l'esperienza unica del Digital Twins che l'hanno già vista protagonista del monitoraggio della Basilica di S. Pietro, con tecniche di prevenzione dei rischi.

Il passaggio a FS Engineering consente di allineare l'identità del brand a quella dei principali player internazionali dell'ingegneria per competere sui mercati globali delle infrastrutture complesse e dei cantieri digitali, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro, facendo ricorso all'intelligenza artificiale, in coerenza con la mission aziendale e per rafforzare la cooperazione internazionale, secondo le strategie del Gruppo FS e degli indirizzi del MIT e del Governo.

Un'evoluzione già riconosciuta a livello internazionale, come dimostrano i prestigiosi premi ricevuti nel 2025: dal riconoscimento ad Amsterdam per il "Digital Going Year in In-

frastructure", al Premio Innovazione SMAU 2025, fino al Premio OICE per la Sostenibilità, che ha visto la nostra realtà prima tra le società di ingegneria e architettura italiane.

Con questo cambio di nome, FS Engineering si propone come Global Engineering Firm capace di gestire la complessità infrastrutturale a 360 gradi, massimizzando il contributo ingegneristico alle politiche green e alla mobilità sostenibile del futuro, portando nel mondo l'eccellenza, l'innovazione e l'orgoglio dell'ingegneria italiana e della ricerca tecnologica di settore, grazie anche a dei brevetti innovativi di FS (Da: *Comunicato Stampa Italferr, Gruppo FSI, 5 febbraio 2026*).

VARIE

Nazionale: MIT e Mobilità, pubblicato il Rapporto trimestrale dell'Osservatorio (III - 2025)

Pubblicato il Report del terzo trimestre 2025 sulle tendenze della mobilità degli italiani, predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del MIT.

Con riferimento alle abitudini di mobilità degli italiani, si rileva che, a settembre 2025, si sono spostati ogni giorno circa 36,9 milioni (circa il 71,7% della popolazione di riferimento), ciascuno dei quali ha effettuato mediamente 2,56 spostamenti al giorno per un totale di quasi 95 milioni di spostamenti, pari a oltre 2,3 miliardi di spostamenti x km/giorno.

Il documento sottolinea la tendenza positiva della domanda di mobilità per quasi tutte le modalità di trasporto, che nel secondo trimestre registra una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare con aumenti sino al +6% nel settore degli spostamenti autostradali.

Nel dettaglio, nei giorni feriali ci si sposta di più di quelli festivi e con un maggior numero di spostamenti medi pro-capite, con la maggior parte degli spostamenti è di natura locale, con una percentuale di utenti medi/

giorno che si sposta entro i 50 km di oltre il 65% del totale.

Tra i dati raccolti, emerge che negli spostamenti regionali circa il 6% della mobilità di un giorno feriale medio è extraregionale, con il 78% tra questi movimenti che effettua una percorrenza fino a 250 km.

Il Report è realizzato sulla base dei dati raccolti dall'Osservatorio sulla mobilità di passeggeri e merci, messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali e dalle Direzioni Generali del MIT, oltre che da prestigiosi Centri studi e di ricerca e società di promozione e pianificazione dei trasporti (Fig. 4).

Le analisi sono realizzate al fine di monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica, anche per meglio pianificare e programmare gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto (Da: *Comunicato Stampa MIT, 5 febbraio 2026*).

Sardegna: ITA Airways e VOLOTEA in partnership per connettere i propri network e servire alcune destinazioni nell'isola

Volotea e ITA Airways presentano un'offerta congiunta per la partecipazione alle procedure di gara della continuità territoriale in Sardegna sulle rotte Cagliari-Roma Fiumicino e v.v. e Olbia-Milano Linate e v.v., con impegno a costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) in caso di aggiudicazione di una o di entrambe le rotte. Una decisione che nasce dalla volontà comune di garantire ai cittadini sardi collegamenti aerei efficienti, regolari e di qualità, con un servizio affidabile e un'offerta di voli pensata per rispondere concretamente alle esigenze di mobilità dell'Isola.

Questa collaborazione riunisce due aziende altamente complementari e sostiene il successo del programma di continuità territoriale. Inoltre, attraverso un accordo di distribuzione interline incentrato su Roma Fiumicino, Volotea e ITA Airways offriranno ai passeggeri più opzioni di collegamento.



(Fonte: MIT)

Figura 4 – Mare, cielo, strada e ferrovia: all’interno del documento sono raccolti i dati delle tendenze per il terzo trimestre del 2025.

Grazie all’esperienza pluriennale di Volotea nella gestione di rotte in regime di continuità territoriale – di cui una operata in Italia e tre in Francia – e alla capillarità della rete di ITA Airways dal suo hub di Roma Fiumicino e dall’aeroporto di Milano Linate, in caso di aggiudicazione i passeggeri potranno beneficiare di un servizio integrato che punta sull’affidabilità operativa e sull’accessibilità delle tariffe. L’obiettivo della partnership è offrire una soluzione concreta alle necessità di mobilità dei passeggeri residenti in Sardegna, assicurando continuità nei collegamenti con la Penisola durante tutto l’anno, anche nei periodi di bassa stagione, con orari funzionali e servizi pensati per facilitare gli spostamenti per motivi di salute, lavoro, studio e turismo.

“Questa partnership strategica con ITA Airways segna una giornata cruciale per lo sviluppo di Volotea in Italia, non solo in Sardegna, un mercato importante per noi da molti anni, ma anche a livello globale –

ha dichiarato C. MUÑOZ, fondatore e CEO di Volotea –. Unendo la nostra offerta con quella di ITA Airways, la compagnia italiana di riferimento, e creando sinergie con loro per servire meglio la Sardegna, vogliamo offrire ai consumatori italiani più opzioni e, in particolare, una soluzione più solida per la continuità territoriale. Scendiamo in pista per la prima volta insieme a ITA Airways con l’obiettivo comune di mettere in campo una proposta forte, sinergica e sostenibile per garantire un servizio puntuale, efficiente e alla portata di tutti.”

“Siamo particolarmente orgogliosi della partnership con Volotea, un vettore agile e innovativo che, come noi, sta vivendo una crescita importante soprattutto negli ultimi anni – ha dichiarato J. EBERHART, Amministratore Delegato e Direttore Generale di ITA Airways –. Ritengo sia il partner ideale per dar vita ad un percorso virtuoso che ci consentirà di ampliare ulteriormente la nostra rete sfruttando il network di Volotea a livello continentale e, con l’auspicio

di un positivo esito delle procedure di gara a cui abbiamo partecipato insieme, di garantire ai cittadini sardi un servizio all’altezza delle loro esigenze di mobilità, efficiente e affidabile. Vogliamo così confermare il nostro ruolo di Compagnia di riferimento per la mobilità del Paese, impegnata ogni giorno a fornire servizi di qualità e rispondere alle necessità di tutte le comunità che collega.”

- Un progetto comune rafforzato da un accordo di interline

La decisione di partecipare congiuntamente a selezionate procedure di gara, attraverso due costituenti RTI, si inserisce in un contesto più ampio che include anche l’accordo di interline bilaterale, recentemente sottoscritto dalle due compagnie aeree e già operativo. Il progetto comune consente ai vettori di offrire una rete combinata ancora più capillare, generando 118 nuove opportunità di collegamento che si aprono dall’hub di Roma Fiumicino, il tutto con una singola prenotazione e il trasferimento diretto dei bagagli fino alla meta

finale, senza necessità di ritiro allo scalo romano.

- Nota per il lettore: VOLOTEA

Volotea è stata fondata nel 2011 da C. Muñoz e L. Ros, precedentemente fondatori di Vueling. È una delle compagnie indipendenti che, negli ultimi 10 anni, sta crescendo più velocemente in Europa. Anno dopo anno, ha visto crescere la sua flotta, il numero di rotte operate e l'offerta di posti in vendita. A fine 2025 la compagnia ha raggiunto il traguardo degli 80 milioni di passeggeri trasportati su tutta la sua rete.

Volotea vola verso più di 110 aeroporti e ha base in 19 città europee di medie dimensioni: Asturie, Bari, Bilbao, Bordeaux, Brest, Firenze, Lille, Lione, Lourdes, Marsiglia, Nantes, Napoli, Olbia, Palermo, Rodez, Strasbur-

go, Tolosa, Venezia e Verona. Nel 2025 Volotea ha operato più di 420 rotte (di cui oltre la metà in esclusiva), con un'offerta di 12,7 milioni di posti (+1% rispetto al 2024), e ha effettuato circa 75.000 voli. La compagnia opera con una flotta di 41 Airbus A319 e A320.

Volotea sta lavorando per raggiungere un futuro più sostenibile nel settore dell'aviazione. Alla fine del 2024, la compagnia aerea ha ridotto del 51% le proprie emissioni dirette di CO₂ per passeggero-km rispetto al 2012, raggiungendo questo traguardo con sei anni di anticipo rispetto alle previsioni. Ora si è posta un nuovo obiettivo: ridurre tra il 55% e il 60% entro il 2030.

Volotea, con una forza lavoro di oltre 2.000 dipendenti, promuove attivamente la connettività all'inter-

no dei territori in cui opera, contribuendo al loro sviluppo economico e arricchendo il paesaggio culturale attraverso progetti di sponsorizzazione di grande impatto. Volotea ha ottenuto una valutazione di quattro stelle nel 2024 ed è stata riconosciuta da Skytrax nel suo sondaggio globale sulla soddisfazione dei passeggeri come la "Migliore Compagnia Aerea Low-Cost d'Europa" ai World Airline Awards 2023 e 2024, definiti dai media di tutto il mondo "gli Oscar dell'industria aeronautica". La compagnia aerea aggiunge questi riconoscimenti al suo crescente elenco di successi, che comprende le vittorie consecutive come "Compagnia aerea low-cost leader in Europa" ai *World Travel Awards* nel 2021, 2022, 2024 e 2025 (Da: *Comunicato Stampa ITA Airways*, 15 dicembre 2025).